

idee

scacciapensieri

a cura di
Nadia Beretta
disegni di
Marta Harper

CAPOLAVORI AL MERCATO A **MILANO** - MARRADI: **IL PAESE DELLE CASTAGNE** - L'ULTIMO SUCCESSO DI **TINA TURNER** - **TRE VIDEOCASSETTE** NOVITÀ - I FIORI DEI **SAMURAI**

collezionismo

METTI IN LIBRERIA UN «DISCO ILLUSTRATO»

di Federica Mari

Una vera chicca, un giocattolo, gli antenati dei nostri video-clip. Parliamo dei picture-disc, più conosciuti come dischi Vogue. Più piccoli dei 45 giri di ceralacca nera, più commerciali perché venivano utilizzati per scopi pubblicitari. La loro funzione? Semplice: per la prima volta la musica rubava le immagini a Hollywood e su questi dischetti, in cartone illustrato, poi in prezioso vinile colorato, comparvero disegni originali. I primi esemplari arrivarono sul mercato americano nel 1945: periodo che segna la nascita delle grandi case discografiche come Capitol, Mercury,

King e la Sav-Way che si specializzò nella produzione dei cosiddetti «Vogue». Fu l'inizio di una grande moda.

Tuttavia il prezzo di questi dischi, il doppio di un comune 45 giri, ridusse inevitabilmente le vendite; così, cessata la prima ondata di curiosità, la casa discografica si trovò in seria difficoltà. Scomparve dal mercato il marchio «Vogue» e nacque una piccola serie di «picture-disc», prodotta dalla Mercury, oltre ad alcuni dischi per bambini con il marchio Decca. Proprio la serie Mercury è la più ricercata dai collezionisti. Il costo? A partire da 200.000 li-

re. I dischi prodotti sono 67 con una numerazione che va da R707 a R786. Gli album che furono messi in commercio sono otto. Per poterne saperne di più potete acquistare il libro *Dischi, di sogno* di Elisabetta e Paolo De Angelis, 176 pagg., Edizioni Pluriverso, 50.000 lire.



A TORINO GLI ANTENATI DEI VIDEO-CLIP

Una collezione rara dedicata ai famosi «dischi illustrati» che la Sav-Way commercializzò negli USA a metà degli anni Quaranta col nome di Vogue-records. È la mostra «Picture record at an exhibition» dove fino al 30 ottobre (da lunedì a sabato: h. 10-12; 15-19) si possono ammirare tutti i titoli in commercio (100 pezzi). Curiosa anche l'ambientazione che ricorda un appartamento americano degli anni '40. Si trova alla galleria Old a Torino, telefono 011/7713048.

I «picture-disc» venivano venduti in lussuose confezioni, in cui erano inserite, oltre ai dischi, le istruzioni per imparare a ballare.

